

SPORT

BASKET

Con orgoglio e con carattere: Iseo sbanca Vicenza all'overtime

I veneti pregustavano il successo, ma il ruggito di Leone sulla sirena ha portato al supplementare

Serie B

Federico Fusca

Tramarossa Vicenza	89
Argomm Iseo	95

VICENZA Umberto Campiello 18, Basso 15, Demartini 14, Andrea Campiello 9, Montanari 3; Vai, Rizzetto 18, Oboe 6, Chinellato 6, Rigon Ne. Allenatore: Silvestruci.

ISEO Leone 22, Azzola 24, Acquaviva 1, Prestini 9, Scuratti 16; Crescini 11, Dell'Aira Ne, Veronesi 5, Giorgi 5, Saresera 2. Allenatore: Mazzoli.

ARBITRI Almerigogna di Trieste e Andretta di Udine.

NOTE Parziali: 22-18, 45-37, 59-63 e 83-83. Tiri da 2Pt: Vicenza 30/48 e Iseo 21/38. Tiri da 3Pt: Vicenza 6/27 e Iseo 13/37. Tiri liberi: Vicenza 11/20 e Iseo 14/21. Usciti per 5 falli: Andrea Campiello e Chinello.

VICENZA. Con l'orgoglio e con il carattere l'Argomm Iseo passa sul campo della Tramarossa Vicenza dopo un tempo supplementare, costringendo così i veneti, sempre più in crisi, alla loro quarta sconfitta consecutiva.

I gialloblù, come già accaduto contro Padova, partono a rilento, come un motore diesel, e vanno sotto dopo i primi due quarti, ma all'intervallo riescono ad andarci ancora in partita.

Nel terzo periodo i sebini alzano notevolmente le loro percentuali dal campo e recuperano lo scarto, mettendo anche la testa avanti. L'ultimo periodo è giocato punto a punto e Iseo, anche quando la partita sembra sfuggirgli dalle mani, trova un'incredibile pareggio sulla sirena. L'overtime segue l'andamento della gara: Vicen-

za parte forte, ma poi l'Argomm reagisce, trovando il vantaggio durante l'ultimo minuto e gestendolo per la sua spettacolare vittoria.

Botta e risposta. I ragazzi di Mazzoli mettono il primo canestro della serata con Scuratti, ma Demartini e i due Campiello portano Vicenza avanti 8-2 al 4'. Scuratti, il migliore dei suoi nella prima arte di gara, dimezza lo scarto e Prestini accorcia ulteriormente per il 10-6 del 5'. I due quintetti in campo si danno ad un vivace botta e risposta, chiuso dalla bomba di Crescini e da due punti di Oboe al 10': si mantiene così un distacco di quattro punti (22-18) favorevole ai veneti.

Il secondo quarto si apre come si è chiuso il primo, ovvero con un canestro da due punti di Oboe. Veronesi tiene a contatto i suoi sul 24-20 e Iseo riesce, guidata dal suo lungo Scuratti, a portare a termine un break di 6 punti consecutivi, che le permettono di mettere la testa avanti per la prima volta nella serata al 16' sul 29-31. Vicenza non ci sta, risponde con un contro parziale fra il 16' e il 19' di 12-2 e scappa (41-33). I gialloblù sono in difficoltà in questi minuti che precedono la pausa lunga e si affidano a Leone per restare sotto i 10 punti di distacco (45-37) dopo il secondo periodo.

Sprint. Al rientro sul parquet ci va tutta un'altra Argomm, tanto che recupera lo svantaggio, andando alla carica con Scuratti, seguito da un doppio Prestini e Azzola, per il 45-45 al 24'. Andrea Campiello mette i primi punti a referto nel terzo periodo per i veneti, ma Leone con



Guastafeste. Leone ha riaperto un match che Vicenza credeva di avere già chiuso

una bomba, Crescini da due e Scuratti dalla lunetta fanno segnare il massimo vantaggio Argomm sul 47-55 al 26'.

La vittoria è un'iniezione di fiducia e conferma il vantaggio negli scontri diretti

L'ultimo tempo regolamentare si apre con la tripla di Leone, a cui rispondono con 4 punti a testa Basso e Chinellato, per un nuovo vantaggio Vicenza sul 67-66 al 33'.

Iseo va in affanno e la partita torna punto a punto, con continui sorpassi e contro sorpassi. A 7 secondi dalla fine Vicenza è avanti e la partita sembra essere sfuggita, ma il PalaSport di via Goldoni non aveva fatto i conti col piccolo Leone, che sulla sirena mette il canestro del pareggio a quota 83, quindi è supplementare.

I veneti iniziano bene l'overtime e subito tornano avanti (85-83) al 41', ma è ancora Leone a rovinargli i piani e con un

gioco da tre punti, segna il -1 (87-86). Umberto Campiello prova a regalare la vittoria ai suoi, ma Scuratti gli risponde e Crescini da tre manda in vantaggio i suoi. Allungano poi Leone e Azzola dalla lunetta, fino al finale 89-95 per Iseo.

Per l'Argomm questa vittoria vale ben più di due punti: dà un'iniezione di fiducia e alza il morale alla squadra, conferma il vantaggio negli scontri diretti a proprio favore su Vicenza e risponde, soprattutto, al foglio rosa conquistato da Sestu a Crema. Iseo è viva, la lotta salvezza continua e si fa parecchio avvincente. //

SERIE B

Giornata 20ª

S. Vendemiano-Padova	79-67
Vicenza-Iseo	89-95
Alto Sebino-Orzinuovi	62-86
Desio-Faenza	88-55
Piacenza-Lecco	60-62
Milano-Cento	71-72
Crema-Sestu	63-64
Bergamo-Reggio Emilia	86-71

Classifica

SQUADRE	PT	G
Orzinuovi	34	20
Bergamo	34	20
Piacenza	30	20
Cento	28	20
Faenza	24	20
Lecco	24	20
Crema	20	20
Padova	20	20
Desio	18	20
Reggio Emilia	16	20
Milano	16	20
Vicenza	12	20
Alto Sebino	12	20
San Vendemiano	12	20
Iseo	10	20
Sestu	10	20

Prossimo turno: 19/02

Reggio Emilia-Piacenza; Desio-Alto Sebino; Lecco-S. Vendemiano; Faenza-Crema; Sestu-Milano; Iseo-Cento; Padova-Vicenza; Orzinuovi-Bergamo

Protagonisti



Coach Mazzoli

ISEO

«È una vittoria fondamentale, considerando anche il successo di Sestu. Ora Vicenza è nel gruppo play out. Siamo stati bravi a reagire e a restare attaccati alla partita nel corso dei primi due quarti. Nel terzo siamo stati ancora più bravi a fare noi la partita e a gestire il gioco, soprattutto siamo riusciti a giocare in velocità e col tiro da tre punti. Questi siamo noi».

Sarezzo, terzo stop di fila: la zona play off ora è più lontana

Serie C Silver

Bancole	72
Sarezzo	68

PONTEK BANCOLE Caravati 6, Ligabò 9, Magni 7, Dalfini 34, Sacchi, Piona, Turina, Steccanella 2, Faccioli 4, Mantovani 10, Mezzadri. Allenatore: Martini.

IMPRESA CITTADINI SAREZZO Pasini, Apollonio 14, Feroldi 2, Baroni 11, Furlanis 15, Patti 5, Franzoni 14, Gobbi, Scazzola 7. N.e.: Scieghi, Paderno, Zandara. Allenatore: Sgualzer.

ARBITRI Ringoli (Milano) e Rastello (Bernareggio).

NOTE Parziali: 17-14; 36-34; 52-55. Tiri liberi: Bancole 18/22, Sarezzo 19/28. Usciti per 5 falli: Baroni, Scazzola, Faccioli. Spettatori: 150 circa.

PORTO MANTOVANO. Terza palleto rossa di fila e quarta sconfitta nelle ultime cinque partite per un'Impresa Cittadini Sarezzo sempre più in crisi di risultati e costretta ad alzare bandiera bianca anche al cospetto della Pontek Bancole.

Fatale ai Vichinghi il parziale concesso ai mantovani a cavallo degli ultimi due quarti di gioco, parziale che ha consentito loro di ribaltare la situazione e - grazie ai due punti incamerati - affiancarli trascinandoli verso metà classifica, ai margini dei play off. A pesare in maniera determinante sull'economia del match sono i stati i 34

punti concessi all'esperto «lungo» Dalfini, al quale nel pitturato è stato permesso di fare il bello e il cattivo tempo. Senza poi tralasciare alcune palle perse di troppo ed una percentuale dalla linea del tiro libero a dir poco rivedibile.

Alla palla due iniziale i padroni di casa si presentano con Mantovani, Magni, Ligabò, Faccioli e Dalfini ai quali gli ospiti oppongono Feroldi, Apollonio, Furlanis, Franzoni, e Baroni. Partiti meglio (5-0), gli ospiti devono poi fare i conti con la replica della Pontek che archivia il primo quarto avanti 17-14.



Indomabile. Per Furlanis 15 punti

Nel prosieguo Baroni e compagni ribattono colpo su colpo (24-20 al 15') riuscendo anche a impattare a quota 34, ma è in avvio di ripresa che i valtriumplini danno il meglio. Le «bombe» di Patti e Apollonio valgono infatti il sorpasso (46-43) con la Cittadini che sulla scia vola sul 53-47 del 28'.

La caduta. Quando sarebbe il momento di affondare i colpi la banda di Sgualzer però si blocca e - all'ingresso nell'ultimo quarto (col risultato fermo sul 55-52) - subisce il break di 11-0 che si rivelerà decisivo.

Sprofondati sul 63-55, Baro-

ni e compagni nel finale risalgono fin sul 70-68, quando un paio di ingenuità consegnano il successo al Bancole.

Con lo stop del Sarezzo si chiude il sipario su una quinta giornata di ritorno che per le squadre di casa nostra termina con un bilancio in pareggio grazie ai successi del Prevalle a Segrete e quello casalingo della Verolese sul Sustinente. Frattanto, per ovviare al perdurare dell'assenza dell'infortunato Simoncini, la società prevallese corre ai ripari «riprendendosi» dal Desenzano la guardia tiratrice Pier Corti. //

URIELE PAITONI